

Il progetto Mosem 2 si propone di rinnovare la didattica della fisica

Rinnovare la didattica della fisica attraverso la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie superiori e favorire l'apprendimento attivo degli studenti utilizzando le tecnologie della comunicazione e dell'informazione per descrivere i fenomeni fisici. È il duplice obiettivo del progetto europeo Mosem 2, coordinato a livello nazionale dall'università di Udine. Al progetto, di durata biennale, partecipano atenei, scuole e insegnanti di dieci Paesi europei. Sei le scuole regionali coinvolte: i licei scientifici Copernico e Marinelli di Udine e Grigoletti di Pordenone, gli istituti statali d'istruzione superiore D'Aronco di Gemona e Solari di Tolmezzo e l'istituto tecnico industriale Malignani di Udine.

Compito delle unità di ricerca coinvolte è progettare e sperimentare percorsi e materiali didattici sull'elettromagnetismo, sulle proprietà elettriche di conduttori, semiconduttori e superconduttori e sulle proprietà magnetiche dei materiali. Per l'ateneo udinese sono parte attiva il dipartimento di Fisica e il Centro interdipartimentale di ricerca didattica.

Grazie a Mosem 2 l'innovazione didattica e curricolare della fisica sarà perseguita attraverso l'offerta di una vasta gamma di strategie, strumenti e materiali che integrano misure all'elaborazione di modelli fisici, simulazioni e videoanalisi di esperimenti che attivano personali percorsi di apprendimento.